



115

VOCAZIONI POSSIBILI. Tira davvero aria di crisi. Anche di vocazioni. Succede in chiesa, in comune, nel volontariato... Manca gente che rischia. Progettare la vita come vocazione è uno sport estremo, altro che buttarsi dal ponte con un elastico. Gli ospedali cercano invano nuovi infermieri; la Caritas non può progettare interventi

sociali senza educatori; le pubbliche amministrazioni non trovano tecnici per la gestione del bene comune. Perfino i ristoratori non trovano camerieri. I preti – gloriosa categoria del servizio al Vangelo – si sentono...gli ultimi esemplari in estinzione. Insomma, diamoci una svegliata! E davvero c'è spazio per tutti, per le vocazioni più diverse.

1° maggio 2022 • www.spuntidifuturo.it • fraternitadiluigi@padremonti.org



ECOLOGIA INTEGRALE. Questo concetto è stato proposto da papa Francesco nella sua lettera enciclica *Laudato si* (2015), rilevando “che tutto è intimamente relazionato e che gli attuali problemi richiedono uno sguardo che tenga conto di tutti gli aspetti della crisi mondiale”. Cambiamenti climatici, pandemia, disuguaglianze crescenti, guerra: sono segni inequivocabili di una situazione da affrontare *integralmente*. Per questo motivo lo scorso 23 aprile abbiamo fatto appello per la raccolta di rifiuti nel paese di Bovisio Masciago: non perché siamo ambientalisti o pacifisti, ma perché vogliamo un mondo pulito, giusto e solidale.

RAGAZZI, ORECCHI APERTI! Non gli occhi – come si usa dire – ma gli orecchi ben aperti: con questo invito vogliamo raggiungere i ragazzi e i giovani affinché si facciano protagonisti della fede. Proponiamo l'atteggiamento trascendente di Santa Maria, che divenne madre di Gesù per il suo assiduo ascolto della Parola di Dio. Lo facciamo con la preghiera del Rosario in alcuni luoghi speciali che hanno segnato la vicenda giovanile di Luigi Monti: Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio. Tocchiamo poi alcune situazioni “forti” vissute da Luigi e amici: divertimento, lavoro, compagnia, carcere. Contattarci con la mail indicata in alto.

PIRENEI, LOURDES, ANDORRA. I giovani della *Comunità Laudato si' Bovisio Masciago* stanno perfezionando le caratteristiche del viaggio nelle tre mete citate, fissato dal 18 al 28 agosto p.v. C'è tanta voglia di sentirsi protagonisti di una iniziativa coinvolgente, tra

I lunedì del maggio mariano 2022
RAGAZZI, ORECCHI APERTI!
 Pregando assieme a Maria, la donna in ascolto

<p>2/5 h. 20.30</p> <p>Si comincia Santuario Madonna della frasca a Binzago</p>	<p>Ci incontriamo a pregare nella forma del Rosario, un'antica tradizione della spiritualità mariana.</p>
<p>9/5 h. 21</p> <p>Divertimento Cascina Marilina (Grosio) partenza in via Toscana Cesano Maderno. Se piove, nella chiesa Sacra Famiglia</p>	<p>Ripercorrendo l'esperienza del gruppo giovanile di Luigi Monti, saranno i ragazzi a guidare la preghiera.</p>
<p>16/5 h. 21</p> <p>Lavoro Chiesa di s. Stefano a Cesano Maderno</p>	<p>Ogni serata sarà caratterizzata da un aspetto particolare della storia giovanile di Luigi: divertimento, lavoro, compagnia, carcere.</p>
<p>23/5 h. 21</p> <p>Compagnia Casa natale di Luigi Monti a Bovisio Masciago via Marconi 34. Se piove, nella Chiesa di san Pancrazio</p>	<p>Luigi e compagni frequentavano il piccolo santuario della Madonna della Frasca, allora in campagna.</p>
<p>30/5 h. 21</p> <p>Carcere Chiesetta Madonna dei boschi al Foppone Desio. Se piove, nella chiesa di san Giovanni Battista</p>	<p>Per otto anni Luigi ha lavorato in una falegnameria a Cesano Maderno e poi si è messo in proprio.</p>

La **bottega** di casa sua a Bovisio era divenuta un oratorio serale per quei ragazzi lavoratori.

Nacque così un gruppo affiatato che la gente chiamava **Compagnia dei frat.**

L'esperienza condivisa del carcere ingiusto a **Desio**, per oltre due mesi, divenne luogo per provare una vita cristiana più radicale.

Questa proposta si inserisce nel programma della Comunità Pastorale Beato Luigi Monti di Bovisio Masciago. Invitiamo ad arrivare puntuali alla preghiera, che avrà la durata di mezz'ora. In particolare l'invito è rivolto a ragazzi e giovani delle nostre famiglie.

Desideriamo valorizzare la vicenda umana e spirituale del giovane Luigi Monti che appartiene alla nostra storia locale. La preghiera sarà come un grido di speranza affinché la pace regni sulla terra, custodendo la casa di tutti che è il Creato e incoraggiando ogni opera che rende più vivibile il mondo che abitiamo.

www.spuntidifuturo.it

turismo, spiritualità e compagnia. Per info: com.laudatosibm@gmail.com

RADIO MATER. Dopo la morte del fondatore don Mario Galbiati, la radio continua la sua missione. E così prosegue anche la trasmissione curata da molti anni da frater Aldo Genova – “L'alfabeto della carità” – in onda ogni quarto martedì del mese alle ore 21,10. Uno spazio serale per sapere di più di padre Monti e della sua comunità, di un carisma ecclesiale che si confronta con le culture in 25 Paesi del mondo.



Nella foto: anno 2022, ragazzi in partenza per nuovi destini senza guerra. Nella foto piccola: bambini orfani a Pinsk in occasione della Prima comunione (cento anni fa).

Storie avvincenti e parallele (di ieri...e di oggi!) RAGAZZI IN FUGA



La notizia che 106 bambini e ragazzi orfani stanno arrivando in Italia dall'Ucraina – per essere ospitati presso la Comunità Luigi Monti di Polistena – ci fa ricordare un'epica vicenda del lontano 1920, nel corso della guerra sovietico-polacca.

A Pinsk (oggi in Bielorussia) i religiosi di Padre Monti gestivano un orfanotrofo, dove frate Ladislao Basiak svolgeva la sua opera di educatore. I sovietici stavano rapidamente avvicinandosi a Pinsk (città già distrutta nel corso della Prima guerra mondiale) e si trattava di decidere in fretta: scappare o restare. Ladislao viene a sapere che il giorno dopo sarebbe partito l'ultimo treno da Pinsk diretto verso Ovest. Con un gruppetto di ragazzi va alla stazione, ma nessuno sa dargli notizie precise. Comunque vede un treno-merci fermo. Ladislao non ci pensa due volte, prende della creta e con quella scrive sulla porta di quattro vagoni: "occupato da Orfanotrofo", lasciando poi in ogni vagone un ragazzino come guardia. La notte seguente, dopo aver fatto salire tutti su quel treno, incomincia un viaggio avventuroso: sono 120 bambini, più il personale.

Il treno giunge al confine con la Polonia e viene bloccato per 24 ore, poi continua fino a Varsavia, ma va oltre. In questo incerto vagabondare, durato venti giorni, alcuni bambini muoiono durante il viaggio. Una mattina, frate Ladislao, passando in rassegna tutti i bambini, si accorge che manca un vagone. Si viene a sapere che era stato agganciato per sbaglio ad un treno successivo. In effetti poco dopo giungerà quel treno, con tutti i ragazzini allegri e vispi. Il viaggio proseguirà verso Torun e poi qualche centinaio di chilometri più a nord fino a Gniew. Qui il soggiorno terminò quattro mesi dopo, perché Ladislao venne a sapere che le truppe polacche avevano respinto quelle russe. E fece ritorno a Pinsk.

Siamo nel 2022, oltre cento anni dopo. Le situazioni si ripetono. Una comitiva di 106 ragazzi è partita dall'Ucraina per arrivare in Calabria, dove troveranno una prima accoglienza nella Comunità Luigi Monti. Sono passati cent'anni, ma la mente di Putin è ancora ferma là, costringendo i ragazzi a scappare. Chi fa la guerra non ha memoria. Anche se vive ad Occidente.

Per contattare e sostenere la struttura calabrese: www.padremonticalabria.it •